

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE**Arezzo**

Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio in territorio Toscano ed Umbro.

III stralcio I sub-stralcio.

Relazione di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.2

Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel Decreto

MITE n.262 del 27.07.2021.

CONDIZIONE AMBIENTALE n.2

Parere C.T.V.A. n.291 del 25.06.2021.

RUMORE E VIBRAZIONI – ATMOSFERA

Arezzo 24/06/2022

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Thomas CERBINI)
F.to digitalmente

La presente relazione è redatta al fine della verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.1 del parere del C.T.V.A. n. 291 del 25.06.2021, inerenti alla Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n. 152/2006, in applicazione al Decreto M.I.T.E. n. 262 del 27.07.2021 e al relativo Parere del "Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio in territorio Toscano ed Umbro. III stralcio I, II e III sub-stralcio".

La presente relazione riguarda la documentazione necessaria al soddisfacimento della verifica di ottemperanza per le condizioni ambientali relative al solo I sub-stralcio, disposte per mezzo dei provvedimenti suddetti.

Si precisa che l'intervento generale del *Progetto Attuativo Montedoglio* risulta suddiviso in tre sub-stralci finanziati con appositi distinti decreti di concessione dal Mi.P.A.A.F, di cui attualmente solo il I sub-stralcio – da realizzarsi totalmente ed unicamente in territorio toscano ed in aree non ZSC, previste quest'ultime invece nel II sub-stralcio – è stato affidato mediante gara d'appalto ad un operatore economico e pertanto la documentazione trasmessa con la presente nota e la relativa verifica di ottemperanza suddetta, si riferiranno solo a tale I sub-stralcio.

Si rimarca che il I sub-stralcio ricade nel solo territorio toscano, pertanto per le proprie valutazioni di competenza l'ARPA è coinvolto nell'attuazione delle prescrizioni unicamente come ARPA Toscana, non operando in territorio umbro.

Le condizioni ambientali da verificare riportate nel parere sono le seguenti.

Condizione Ambientale 2

- Macrofase: ante operam – corso d'opera
- Fase: preliminarmente all'avvio del cantiere e durante le lavorazioni più critiche
- Ambito della prescrizione: Rumore e vibrazioni - Atmosfera
- Oggetto della prescrizione: *In riferimento all'intervento all'interno della ZSC per quanto riguarda il monitoraggio Acustico, si dovrà prevedere una campagna Ante operam e una o più campagne di misura in Corso d'opera (fase di cantiere) durante le lavorazioni ritenute più impattanti e in corrispondenza dei ricettori maggiormente esposti ed effettuare i monitoraggi previsti. Contestualmente dovranno essere previste anche misure di vibrazioni per le fasi di lavorazione più gravose per la generazione di vibrazioni. Il Piano dovrà contenere anche le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare in caso di superamento dei limiti di legge per il rumore e delle indicazioni delle norme tecniche, per quanto riguarda le vibrazioni. Il Proponente dovrà inoltre fare richiesta al Comune interessato per il nullaosta alle attività temporanee di cantiere e dovrà far ricorso a macchine operatrici conformi alla Direttiva 2000/14/CE. In riferimento all'intervento all'interno della ZSC per quanto riguarda il monitoraggio della qualità dell'aria dovrà essere effettuato nei pressi dei ricettori più vicini. I parametri da rilevare per la qualità dell'aria dovranno necessariamente comprendere almeno i parametri PM10, PM2,5 e NO2.*
- Termine avvio Verifica Ottemperanza: Prima dell'avvio dei lavori – Durante il Cantiere
- Ente Vigilante: MiTE - CTVA
- Enti coinvolti: ARPA Toscana e ARPA Umbria

La Condizione Ambientale 2 si riferisce agli interventi previsti all'interno delle ZSC che non sono presenti nell'intervento in oggetto. Come sopra detto, tali zone sono presenti in area Umbra nell'ambito della realizzazione delle

opere di II stralcio, pertanto verrà riferito per gli aspetti relativi, al momento della verifica di ottemperanza di tale sub-stralcio.

Più in generale per quanto riguarda gli aspetti legati al rumore e alle vibrazioni del I sub-stralcio in oggetto si è riferito all'apposita sezione (Sezione 2) del Piano di cantierizzazione.